



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
email: pvis01200q@istruzione.it - pvis01200q@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(documento redatto dal Consiglio di Classe ai sensi della legge 107/15 e del D. Lgs. 62/17)

A.S. 2024/25

TECNICO DEI SERVIZI SANITARI E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Classe 5[^]CO

CODICI ATECO

- Q87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE
- Q88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

PROFILO PROFESSIONALE.....	2
INDIRIZZO SERVIZI DELLA SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE.....	3
DATI RELATIVI AL CONSIGLIO DI CLASSE.....	4
QUADRO ORARIO.....	5
PROFILO DELLA CLASSE.....	6
DATI RELATIVI ALLA CLASSE IV CO.....	8
DATI RELATIVI ALLA CLASSE V CO.....	8
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI.....	9
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO).....	11
OBIETTIVI TRASVERSALI.....	12
OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO "SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE".....	12
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	13
NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENcate.....	14
PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA.....	15
PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA.....	16
PREPARAZIONE AL COLLOQUIO.....	17
EDUCAZIONE CIVICA.....	18
MODALITÀ DI FORMULAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ.....	18
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA) E BES.....	18
ALLEGATI.....	19
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	20

PROFILO PROFESSIONALE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

INDIRIZZO SERVIZI DELLA SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Sanità e assistenza sociale" possiede le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla *privacy* e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi della sanità e assistenza sociale" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

DATI RELATIVI AL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Continuità didattica nel secondo biennio e quinto anno (Sì/No)
Italiano	ACQUAOTTA LIDIA	No
Storia	ACQUAOTTA LIDIA	No
Igiene e cultura medico sanitaria	FRACCHIOLLA SIMONA	Sì
Psicologia generale ed applicata	GALLO RAFFAELLA	Sì
Metodologie operative	GATTI VERA	Sì
Lingua Inglese	GAVAZZONI LORENA	No
Seconda Lingua Francese	RANZINI ANNALISA	Sì
Seconda Lingua Spagnolo	CARADONNA BALDASSARE	Sì
Matematica	PRIOLO SERENELLA	Sì
Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa	FIORI GUIDO	Sì
Ed. civica	FIORI GUIDO	Sì
Sostegno	CAZZANI CRISTINA	Sì
Sostegno	GIORDANI CHIARA	No
Sostegno	MASCHERONI NADIA	No
Ed. Fisica	MURELLI ANDREA	Sì
IRC	LAZZARIN STEFANO	Sì

QUADRO ORARIO

	<u>MATERIA</u>	<u>CLASSE IV</u>	<u>CLASSE V</u>
AREA COMUNE	Italiano	4	4
	Storia	2	2
	Inglese	2	2
	Francese/Spagnolo	2	2
	Matematica	3	3
	Educazione civica	-	-
	Ed. Fisica	2	2
	IRC	1	1
AREA INDIRIZZO	Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa	5	5
	Psicologia generale ed applicata	5	5
	Igiene e cultura medico sanitaria	4	4
	Metodologie operative	2	2
<u>Totale ore</u>		32	32

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 17 alunni di cui 14 femmine e 3 maschi. Sono presenti tre alunni con PEI e cinque alunni BES; 16 alunni provengono dalla classe IV CO, un alunno è ripetente. Un'alunna ha seguito nell'ultimo anno di corso un percorso di istruzione domiciliare.

Gli alunni provengono dalla città di Pavia, dalla sua provincia e dalla zona meridionale della provincia di Milano

Il numero contenuto di alunni ha favorito lo sviluppo delle dinamiche relazionali tra i componenti il gruppo classe e tra questi ed il corpo docenti. Va segnalata, tuttavia, la presenza di alcuni studenti poco propensi ad una operosa partecipazione alle attività di classe e quando coinvolti non sempre hanno risposto in maniera adeguata.

Tutti i docenti si sono sempre mostrati disponibili ad ascoltare gli alunni, a sostenerli e aiutarli durante l'intero percorso di studi a superare le difficoltà.

Il comportamento nell'ultimo anno è stato sostanzialmente corretto e la frequenza alle lezioni è risultata regolare ad eccezione di alcuni ragazzi che si sono distinti per un considerevole numero di assenze e/o di ritardi anticipati e ingressi posticipati.

La partecipazione della classe al dialogo educativo non è risultata sempre propositiva nel corso degli anni scolastici precedenti caratterizzati da un atteggiamento oppositivo e polemico da parte di un considerevole numero di alunni. Nell'ultimo anno, invece, il clima scolastico è stato piuttosto sereno, non si sono riscontrati episodi particolari di carattere disciplinare e gli alunni si sono sempre dimostrati rispettosi delle regole e piuttosto disponibili al dialogo educativo.

Gli alunni hanno mostrato nel corso dell'ultimo anno un sostanziale interesse nello studio delle discipline, anche se successivamente, con l'aumentare delle attività e delle prove scritte e orali, essi hanno cominciato a manifestare alcune difficoltà dovute proprio all'incremento del ritmo dello studio, richiesto dai singoli docenti; per alcuni di loro è stato faticoso gestire il lavoro richiesto.

La classe ha partecipato a numerose esperienze formative e a diversi percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), dimostrando una discreta propensione all'arricchimento della propria formazione e della propria crescita personale. In particolare una parte della classe (9 alunni) ha svolto già a partire dalla classe prime il carbo base di LIS (lingua dei segni italiana). Queste esperienze hanno permesso agli studenti di potenziare allo stesso tempo le loro competenze disciplinari e quelle trasversali. I percorsi svolti hanno permesso agli studenti di integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, consentendo quindi un maggior avvicinamento al mercato del lavoro; inoltre, hanno offerto agli studenti un'occasione di crescita personale, contribuendo a svilupparne il senso di responsabilità; hanno favorito il loro orientamento, aiutandoli a sviluppare la capacità di scelta autonoma e consapevole, e hanno rappresentato anche un'occasione di comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca.

L'interesse della classe è variato a seconda delle aree disciplinari e dell'argomento proposto. Alcuni alunni hanno dimostrato, nel corso del triennio, un atteggiamento costantemente positivo e propositivo,

riuscendo a muoversi con buona scioltezza anche fra diverse aree disciplinari, questo sia per applicazione allo studio, sia per approfondimento personale. Per alcuni alunni, il metodo di lavoro si è basato, invece, su una tipologia di lavoro più mnemonico e ripetitivo.

Dal punto di vista delle competenze si individuano alunni con buone potenzialità che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo soddisfacente anche se non in tutte le discipline; alunni con discrete potenzialità che si sono impegnati in modo altalenante raggiungendo, nella maggior parte dei casi, gli obiettivi in misura sufficiente. In definitiva, nel corso del triennio, mentre il metodo di studio andava affinandosi in alcuni, in altri il rendimento ha mantenuto livelli sufficienti. In generale il lavoro è stato accettabile e la crescita costante

DATI RELATIVI ALLA CLASSE IV CO

La classe IV CO era costituita da 18 alunni. Viene di seguito riportata la sintesi dello scrutinio finale:

SITUAZIONE	ALUNNI
Promossi a giugno	14
Sospensione del giudizio	1
Promossi a settembre	1
Non promossi	3

DATI RELATIVI ALLA CLASSE V CO

INTERVENTI DI POTENZIAMENTO, METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Metodologie didattiche utilizzate: lezione frontale, apprendimento cooperativo, aule disciplinari, didattica laboratoriale

Interventi atti al miglioramento del metodo di studio: suddivisione degli argomenti in blocchi, utilizzo tecniche di memorizzazione come mappe mentali

Interventi di personalizzazione/individualizzazione: l'incremento del successo formativo è stato attuato attraverso l'uso di attività di supporto allo studio individuale e alle attività laboratoriali da parte dei docenti curricolari e/o di quelli dell'organico funzionale.

Interventi di recupero/potenziamento attivati (curricolari e/o extracurricolari): recupero in itinere, verifiche e interrogazioni di recupero in caso di prove insufficienti

Strumenti didattici utilizzati: libri, lavagna, smart board, PC, strumentazione di laboratorio

L'attività didattica della prima fase dell'anno scolastico è stata dedicata alla verifica del lavoro estivo assegnato e al ripasso dei lineamenti essenziali del programma dell'anno precedente al fine di preparare una solida base per lo svolgimento delle nuove tematiche.

I docenti, nel corso dell'anno scolastico, hanno altresì approntato le seguenti attività:

- pausa didattica;
- corsi di recupero;
- studio autonomo guidato anche in modalità on line;
- colloquio individualizzato con il docente per la preparazione al percorso d'esame;
- interventi mirati all'approfondimento di argomenti specifici nell'area professionalizzante.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, anche alla luce del D.M. n. 328 del 22/12/2022 relativo alle attività di orientamento, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

ATTIVITÀ	RELATORE	TITOLO	ARGOMENTO
PROGETTO FUORICLASSE: USCITA AL CENTRO PER L'IMPIEGO	Dipendenti del centro per l'impiego	Progetto di orientamento sui servizi offerti dai centri per l'impiego proposto dall'Ente pubblico Provincia di Pavia	Orientamento in uscita
ARTETERAPIA	Cantagallo Alessandra	L'arteterapia come strumento creativo	Arteterapia
DISABILITA' PSICHICA	Sig. Massimiliano Barioglio	Conoscere la disabilità psichica	Disabilità
DISABILITA' SENSORIALE	Sig. Angelo	Conoscere la disabilità visiva	Disabilità
USCITA DIDATTICA "DIALOGO NEL BUIO"	Istituto dei ciechi di Milano	Dialogo nel buio	Disabilità
CONFERENZA	Comune di Pavia	Mascolinità tossica e violenza di genere	Violenza di genere
INCONTRO DI SENSIBILIZZAZIONE	Dottor Andrea Bottazzi	Incontri di sensibilizzazione alla donazione organi	Donazione di organi
INCONTRO INFORMATIVO	Operatori ALDIA	Conoscere le professioni: l'educatore	Orientamento in uscita
INCONTRO INFORMATIVO	Dott.ssa	Conoscere le professioni: l'ostetrica	Orientamento in uscita

INCONTRO INFORMATIVO	Prof. Filella Unipegaso	Conoscere Unipegaso	Orientamento in uscita
INCONTRO INFORMATIVO	Consultorio Psicologica	Educazione sessuale	Educazione sessuale
USCITA DIDATTICA	Prefettura di Pavia	Calendario dell'esercito	Presentazione del calendario dell'esercito in ricorrenza dell'ottantesimo anniversario della Liberazione

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Le attività di PCTO sono state realizzate attraverso percorsi progettati e attuati al fine di consolidare la preparazione degli studenti rispetto alle richieste delle imprese/enti, di favorire l'orientamento dopo il diploma e di agevolare l'inserimento nella realtà produttiva.

Per gli alunni BES il Consiglio di classe, in ottemperanza con quanto stabilito dalla normativa vigente e approvato dal Collegio Docenti, si è riservato la possibilità di ridurre le ore di PCTO.

Al fascicolo personale di ogni singolo alunno si allega la certificazione afferente l'attività svolta.

VALUTAZIONE

Le attività sono state valutate tenendo conto del raggiungimento delle competenze professionalizzanti e trasversali. La valutazione è stata riportata nella materia professionalizzante di ciascun indirizzo.

COMPETENZE

- Predisporre e compilare griglie di osservazione relativamente alle diverse utenze con le quali opera.
- Riconosce le possibilità fisiche, motorie e affettive in relazione allo sviluppo fisico-motorio-cognitivo del bambino, del disabile e dell'anziano.
- Utilizza diverse modalità di interventi comunicativi adatti al contesto in cui opera.
- Differenzia le caratteristiche-target a cui si riferiscono le attività e propone attività utilizzando diverse modalità di animazione.
- Affianca gli ospiti delle strutture in cui opera con aiuti operativi.
- Lavora in équipe riconoscendola come base essenziale per la buona riuscita di un intervento terapeutico e assistenziale.
- E' in grado di impostare un progetto operativo mirato all'utenza di riferimento.
- Saper lavorare rispettando strette scadenze.
- Sa lavorare in gruppo e sa comportarsi in modo corretto, leale e legale.
- Sa affrontare senza scoraggiarsi le nuove sfide e affronta in modo ottimistico le nuove opportunità.
- Sa adattarsi a nuovi contesti, prendendosi carico dei problemi e li elabora fino alla soluzione finale. Sa cooperare, rispettare e imparare.
- Sa cooperare con soggetti con diversi gradi di abilità rispettando i tempi di apprendimento.
- Rispetta le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e pone in essere adeguati comportamenti finalizzati alla gestione del rischio sul posto di lavoro.
- Sa programmare e realizzare progetti con obiettivi a media scadenza anche senza l'aiuto del tutor aziendale.

OBIETTIVI TRASVERSALI

All'interno del Consiglio di Classe, sono stati concordati alcuni obiettivi sulla base dei bisogni della classe e delle sue particolari caratteristiche:

- potenziamento del senso di responsabilità personale, dell'autonomia, della socializzazione e del rispetto delle regole condivise;
- sviluppo delle capacità logiche e critiche;
- acquisizione di una mentalità professionale ed imprenditoriale.

OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO "SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE"

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni devono essere in grado di

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- padroneggiare il lessico relativo al linguaggio specifico;
- redigere testi in forma grammaticalmente ed ortograficamente corretta;
- redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Si intendono privilegiare le seguenti aree di comportamento

relazioni con l'adulto:

- sapere accettare le osservazioni e le segnalazioni di errori;
- utilizzare i suggerimenti;
- saper formulare obiezioni in tono corretto;
- avanzare proposte per migliorare la relazione;

relazioni con la classe:

- rispettare le opinioni degli altri, anche se non condivise;
- assumersi la responsabilità di esprimere le proprie idee;
- svolgere la propria parte nel lavoro collettivo.

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, il Collegio Docenti stabilisce di adottare le griglie di valutazione per le prove scritte ed orali costruite in base agli indicatori proposti dal MIUR che individuano la corrispondenza tra i voti e le competenze raggiunte dagli studenti e che sono reperibili sul sito dell'istituto.

Al presente documento si allegano le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENcate

Materia	Interrogazione (numero medio per ogni alunno)	- Analisi e interpretazione di un testo letterario - Analisi e produzione di un testo argomentativo - Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	Prova semistrutturata	Prova strutturata	Quesiti a trattazione sintetica	Problema Casi Esercizio
Italiano	4	4	2		2	
Inglese	4		1	1		
Diritto e tecnica amministrativa del settore sanitario	4				2	2
Ed. civica	5					
Francese	4		6			
Matematica	3		2	1		2
Storia	4		2		2	
Spagnolo	2		2	2		
Psicologia generale e applicata	3		4		2	
Metodologie operative	2		4			
Igiene e cultura medico-sanitaria	4				2	2
Scienze motorie						5
Religione						

PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA

La prima prova dell'Esame di Stato è strutturata sulla base di tre tipologie, ognuna delle quali con struttura e peculiarità differenti. Durante l'anno scolastico sono state effettuate simulazioni della Prima Prova della durata di 6 ore.

<i>Data</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Durata ore</i>
18/02/2025	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato sia il voto in decimi che in ventesimi	A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	6
10/04/2025	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato sia il voto in decimi che in ventesimi	A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	6

PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA

Il **decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022** adotta i “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove” e le “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi” per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.

Le simulazioni sono state elaborate tenendo conto delle tipologie e dei Nuclei tematici sottoindicati:

TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell’analisi di documenti, tabelle, dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l’area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all’innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

NUCLEI TEMATICI

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d’accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell’ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all’emarginazione e alla discriminazione sociale.

La durata di ciascuna prova è stata di 6 ore.

Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi.

<i>Data</i>	<i>Nuclei tematici</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Competenze certificate</i>
17/2/2025	4, 5	C	1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9
5/5/2025	3, 7	D	1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9

PREPARAZIONE AL COLLOQUIO

Secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 9 del D.L.61/2017 e dall'O.M. 67 del 31 marzo 2025, il consiglio di classe ha curato la preparazione degli alunni sviluppando le seguenti attività:

- proposta di percorsi interdisciplinari;
- progettazione, elaborazione ed esposizione della relazione dell'attività di PCTO;
- realizzazione di percorsi inerenti Educazione civica;
- simulazione a campione.

Il consiglio di classe prevede di svolgere una simulazione del colloquio entro la fine del mese di maggio.

EDUCAZIONE CIVICA

Per i percorsi di Educazione Civica e del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si rimanda a quanto indicato nel Curricolo di Educazione Civica e declinato nei Piani di lavoro delle discipline coinvolte.

La classe ha aderito alle seguenti iniziative proposte dall'istituto scolastico: **Lo Stato sociale (Welfare State- Stato del benessere)**

Percorso	Soggetti coinvolti
Lo Stato sociale	Docente di diritto, economia e tecnica amministrativa
Le life skills: le abilità trasversali chiave secondo l'O.M.S.	Docente di metodologie operative
Il concetto di benessere	Docente di psicologia generale e applicata
Interazione di gravidanza e maternità surrogata	Docente di Igiene
Il concetto di Stato sociale	Docente di Italiano e storia

MODALITÀ DI FORMULAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Poiché l'Esame di Stato costituisce per ogni allievo un evento impegnativo di verifica, sia a livello di apprendimento scolastico che di maturità raggiunta, considerate le caratteristiche dell'alunno in questione, ai fini del conseguimento del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione o del conseguimento dell'Attestato di credito formativo, il Consiglio di Classe richiede prove coerenti con il percorso previsto dal PEI e con le prove simulate svolte durante l'anno scolastico.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA) E BES

Per gli alunni con **difficoltà specifiche di apprendimento (DSA)** adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. A tal fine, nello svolgimento delle prove possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte e utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel piano didattico personalizzato.

Per gli alunni con **bisogni educativi speciali (BES)** certificati e/o formalmente individuati dai consigli di classe, nello svolgimento delle prove verranno concessi gli strumenti compensativi utilizzati in corso d'anno e previsti nel piano didattico personalizzato.

ALLEGATI

Al presente documento si allegano:

- indicazione dei crediti acquisiti durante il terzo e quarto anno (solo in copia per la commissione);
- materiale utilizzato per la simulazione del colloquio;
- griglie di valutazione prove scritte e colloquio;
- programmi dell'ultimo anno di corso a cura dei singoli docenti;
- relazione per alunni con disabilità secondo l'art. 24 O.M. n. 67 del 31/03/2025 (solo in copia per la commissione);
- PDP per alunni con DSA e con altri bisogni educativi speciali secondo l'art. 25 O.M. n. 67 del 31/03/2025 (solo in copia per la commissione).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	FIRMA
ACQUAOTTA LIDIA	
CARADONNA BALDASSARE	
CAZZANI CRISTINA	
FIORI GUIDO	
FRACCHIOLLA SIMONA	
GALLO RAFFAELLA	
GATTI VERA	
GAVAZZONI LORENA	
GIORDANI CHIARA	
LAZZARIN STEFANO	
MASCHERONI NADIA	
MURELLI ANDREA	
PRIOLO SERENELLA	
RANZINI ANNALISA	

Pavia, 15 Maggio 2025

La Dirigente Scolastica
(Prof.ssa Cristina Anna Maria Comini)
La firma è omessa ai sensi dell'Art. 3, D.to Lgs 12/02/1993 n. 39

ALLEGATI

ALLEGATO 1: CREDITI DEL TERZO E QUARTO ANNO

Omissis (ai sensi del d.lgs. 196/2003)

ALLEGATO 2: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegne e vincoli non rispettati o scarsamente rispettati	1-3	—
	Consegne e vincoli parzialmente rispettati	4-5	
	Consegne e vincoli sufficientemente rispettati	6	
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	7-8	
	Consegne e vincoli pienamente rispettati	9-10	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione del tutto errata	1-3	—
	Comprensione parziale	4-5	
	Comprensione sufficientemente corretta	6	
	Comprensione corretta e adeguata	7-8	
	Comprensione esaustiva e approfondita.	9-10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	Analisi errata o frammentaria	1-3	—
	Analisi parziale, non del tutto corretta	4-5	
	Analisi sufficientemente corretta con alcune imprecisioni	6	
	Analisi completa	7-8	
	Analisi approfondita	9-10	
Interpretazione del testo	Interpretazione errata	1-3	—
	Interpretazione parziale	4-5	
	Interpretazione sostanzialmente corretta	6	
	Interpretazione corretta e approfondita	7-8	
	Interpretazione esaustiva	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili	6
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata	7-8
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci	9-10
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6
	Repertorio lessicale adeguato	7-8
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura;	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato	1-3
	Presenza di errori e uso non sempre corretto della punteggiatura	4-5
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata	6
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura	7-8
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	1-3
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3
	Giudizi critici poco coerenti	4-5
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6
	Adeguate formulazione di giudizi critici	7-8
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10
Totale		

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B		PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-5	—
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	6-8	
	Accettabile individuazione di tesi e argomentazioni	9-10	
	Adeguate individuazione di tesi e argomentazioni	11-12	
	Completa individuazione di tesi e argomentazioni.	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Capacità del tutto inadeguata	1-5	—
	Capacità parzialmente adeguata	6-8	
	Sufficiente capacità	9-10	
	Buona capacità	11-12	
	Ottima capacità	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o errati	1-3	—
	Riferimenti culturali presenti, parzialmente corretti e congruenti	4-5	
	Riferimenti culturali sufficientemente corretti e congruenti	6	
	Riferimenti culturali adeguati e congruenti	7-8	
	Riferimenti culturali ampi ed efficaci	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura;	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato	1-3	—
	Presenza di errori e uso non sempre corretto della punteggiatura	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguate formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Elaborato non pertinente, titolo assente o non coerente	1-5	—
	Elaborato e titolo parzialmente pertinenti	6-8	
	Elaborato sufficientemente pertinente e titolo coerente	9-10	
	Elaborato e titolo adeguatamente pertinenti	11-12	
	Elaborato ampiamente pertinente e titolo efficace	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e disorganizzata	1-5	—
	Esposizione non sempre chiara e ordinata	6-8	
	Esposizione sufficientemente ordinata e lineare	9-10	
	Esposizione lineare, chiara e accurata	11-12	
	Esposizione molto precisa ed efficace	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze non corrette e riferimenti culturali assenti o errati	1-3	—
	Conoscenze parzialmente corrette e riferimenti culturali presenti, ma non sempre congruenti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente corretti	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili.	6
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata.	7-8
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci.	9-10
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6
	Repertorio lessicale adeguato	7-8
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato.	1-3
	Presenza di errori ortografici, morfologici, sintattici e uso non sempre corretto della punteggiatura.	4-5
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata.	6
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura.	7-8
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati.	1-3
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali.	6
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3
	Giudizi critici poco coerenti	4-5
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6
	Adeguate formulazione di giudizi critici	7-8
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10
Totale		

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	Punteggio Attribuito	Punteggio max indicatore
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	Utilizzo preciso e corretto del patrimonio lessicale ed espressivo	4	4
	Utilizzo adeguato del patrimonio lessicale ed espressivo con qualche imprecisione	3	
	Utilizzo non del tutto adeguato del patrimonio lessicale ed espressivo con errori diffusi	2	
	Utilizzo non adeguato del patrimonio lessicale ed espressivo con gravi e diffusi errori	1	
Utilizzo della struttura logico-espositiva coerente con quanto richiesto	Struttura coerente con la prova in oggetto	3	3
	Struttura logico-espositiva in alcune parti non coerente alla tipologia della prova	2	
	Struttura logico-espositiva frammentaria e non coerente con la prova in oggetto	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	Ottima	5	5
	Buona	4	
	Sufficiente	3	
	Lacunosa	2	
	Gravemente insufficiente	1	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	Contestualizza efficacemente e in modo critico l'argomento proposto e propone soluzioni personalizzate	7-8	8
	Contestualizza adeguatamente l'argomento proposto senza proporre soluzioni personalizzate	5-6	
	Non contestualizza adeguatamente l'argomento proposto e propone soluzioni non del tutto adeguate	3-4	
	Non contestualizza l'argomento proposto e non propone soluzioni.	1-2	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATO 3: PROGRAMMI SVOLTI DELLE DISCIPLINE

MATERIA: LINGUA ITALIANA

DOCENTE: ACQUAOTTA LIDIA

LIBRO DI TESTO: *Letteratura e intrecci*, Vol. 3, M. Carlà, A. Sgroi Palumbo Editore

PROGRAMMA

Produzione scritta: Tipologia A,B,C dell'Esame di Stato

Positivismo, Naturalismo e Verismo : caratteri generali

Giovanni Verga: vita e formazione, poetica e opere principali

1. Vita dei Campi: "La Lupa", "Rosso Malpelo".
2. I Malavoglia: "La famiglia Toscano"
3. Novelle rusticane: "La roba"
4. Mastro Don Gesualdo: cenni

Decadentismo : caratteri generali

Gabriele D'Annunzio: vita e formazione, poetica e opere principali

1. Il piacere: "Il ritratto dell'esteta"
2. Le vergini delle rocce: "Il programma del superuomo"
3. Alcyone: "La pioggia nel pineto"

Giovanni Pascoli: vita e formazione, poetica e opere principali

1. La poetica del "fanciullino" e il simbolismo pascoliano
2. Myricae: "Novembre", "Lavandare", "Temporale", "X agosto"
3. I Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno"

Le Avanguardie Storiche: caratteri generali

F. T. Marinetti "Il Manifesto del Futurismo"; "Il Manifesto tecnico della letteratura futurista".

La poesia di guerra

Giuseppe Ungaretti: vita e formazione, caratteristiche e opere principali

L'allegria: "San Martino del Carso", "Veglia", "Fratelli", "Soldati", "In Memoria".

Il romanzo "psicologico" del primo Novecento: contesto storico e caratteristiche principali

Italo Svevo: vita e formazione, poetica e opere principali

1. Una vita- cenni
2. Senilità - cenni
3. La coscienza di Zeno: "Il fumo", "La morte del padre", "La storia del mio matrimonio".

Luigi Pirandello: vita e formazione, poetica e opere principali

1. La poetica dell'Umorismo
2. Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato"
3. Il fu Mattia Pascal: "Mattia Pascal ed Adriano Meis"
4. Uno, nessuno e centomila: "Il naso di Moscarda"

La poesia del Novecento

Eugenio Montale: vita e formazione, poetica e opere principali

1. Ossi di seppia: "I Limoni", "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Cigola la carrucola del pozzo".
2. Le Occasioni: "Non recidere, forbice, quel volto".
3. Satura: "Ho sceso dandoti il braccio milioni di scale"

Umberto Saba: vita e formazione, poetica e opere principali

Il Canzoniere: "A mia moglie", "La capra", "Ritratto della mia bambina"

Programma da svolgere dopo il 15/05/2025

Il Neorealismo: cenni

MATERIA: STORIA

DOCENTE: ACQUAOTTA LIDIA

LIBRO DI TESTO: *Una storia per il futuro*, vol. 3 - VITTORIA CALVANI

PROGRAMMA

L'EUROPA E L'ITALIA ALL'INIZIO DEL XX SEC., LA GRANDE GUERRA

1. Gli anni della Belle époque e le trasformazioni sociali in Europa
2. La situazione europea tra '800 e '900
3. Le questioni italiana e l'Età giolittiana
4. La Grande Guerra
5. La Conferenza di Parigi e le conseguenze in Europa

L'EUROPA E L'ITALIA FRA LE DUE GUERRE: L'AFFERMAZIONE DEI REGIMI TOTALITARI

1. La Rivoluzione russa e l'affermazione del Comunismo
2. La situazione italiana nel primo dopoguerra
3. Il Fascismo in Italia
4. La situazione tedesca nel primo dopoguerra
5. Il Nazismo in Germania

DALLA CRISI USA AL NEW DEAL

1. La crisi americana degli anni Venti e la ripresa del New Deal

SECONDO CONFLITTO MONDIALE

1. La Seconda guerra mondiale e gli esiti del conflitto
2. L'Italia da monarchia a repubblica

Argomenti da svolgere dopo il 15/05/2025

LA GUERRA FREDDA

La Guerra Fredda: cenni

MATERIA: SPAGNOLO

DOCENTE: CARADONNA BALDASSARE

LIBRO DI TESTO: *Nuevo Mundo Social*, M. D'Ascanio B. Foresti C. Lerena del Castillo A. Fasoli, Clitt. (tercera edicion)

PROGRAMMA

Uda 1 - Los adolescentes y las dificultades y diferencias en la adolescencia

- Características y etapas de la adolescencia
- Conflictos interiores y tipologías de conflictos interpersonales
- La pantalla como drogadicción
- Los intereses de los adolescentes
- Bulimia, anorexia, atracones
- El programa TEI
- TEA, TDH, TDAH
- Bullying

Uda 2 - La vejez

- Los ancianos de ayer y de hoy
- El IMSERSO
- El buen cuidador
- EL Alzheimer
- La residencias de ancianos

Uda 3 - Cultura general

- El Franquismo
- Las Sin Sombreros

MATERIA: DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA

DOCENTE: FIORI GUIDO

LIBRO DI TESTO: *Percorsi di Diritto, Economia e Tecnica amministrativa*, Clitt editore

PROGRAMMA

L'ATTIVITA' DI IMPRESA E L'AZIENDA

1. L' imprenditore
2. La piccola impresa
3. L'impresa familiare
4. L'imprenditore agricolo
5. L' imprenditore commerciale
6. L'azienda e i beni che la compongono
7. I segni distintivi dell'azienda

LA SOCIETA' E LE SUE TIPOLOGIE

1. La nozione di società
2. Gli elementi essenziali del contratto di società
3. La classificazione delle società
4. Le caratteristiche delle società di persone
5. I tipi di società di persone
6. Le caratteristiche delle società di capitali
7. I tipi di società di capitali

LE SOCIETA' COOPERATIVE E LE COOPERATIVE SOCIALI

1. Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa
2. La disciplina giuridica e i principi generali
3. Gli utili e i ristorni
4. I soci e la loro partecipazione
5. Gli organi sociali
6. Le cooperative sociali di tipo A e di tipo B

L'ORDINAMENTO TERRITORIALE DELLO STATO E IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA'

1. La riforma costituzionale
2. Il principio di sussidiarietà
3. Il nuovo welfare e il sistema integrato
4. Sussidiarietà orizzontale e verticale
5. Le forme associative tra enti locali

LE FUNZIONI DEL BENESSERE E L'ACCREDITAMENTO

1. Le funzioni del benessere
2. L'identità ed il ruolo del terzo settore
3. La riforma del terzo settore
4. La competenza legislativa e la programmazione per la salute ed il benessere
5. L'autorizzazione e l'accreditamento

L'IMPRESA SOCIALE E GLI ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

1. Gli enti del terzo settore
2. L'impresa sociale
3. Le organizzazioni di volontariato
4. Particolari categorie di enti del terzo settore
5. Le ONG e le ONLUS
6. Le associazioni e le fondazioni

IL CONTRATTO DI LAVORO E LA PRESTAZIONE LAVORATIVA

1. Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo
2. Il contratto individuale di lavoro
3. L'accesso al mercato del lavoro
4. La classificazione dei lavoratori
5. La retribuzione lorda
6. La durata del lavoro
7. Gli obblighi e i diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro
8. La sospensione del rapporto di lavoro
9. Gli ammortizzatori sociali
10. L'estinzione del rapporto di lavoro
11. I licenziamenti
12. Il trattamento di fine rapporto

IL JOBS ACT E I CONTRATTI SPECIALI

1. La riforma del Jobs Act
2. Il contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti
3. Il contratto a tempo determinato
4. Il contratto di apprendistato, part-time, di somministrazione, a chiamata.

IL LAVORO, IL LAVORATORE E IL DATORE DI LAVORO

1. L'attività di recruiting
2. L'attività di recruiting nel settore pubblico
3. Il periodo di prova

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA RELATIVA AGLI ASPETTI AMMINISTRATIVI

1. La documentazione del rapporto di lavoro
2. Le forme retributive
3. Gli elementi della retribuzione
4. Il costo del lavoro
5. Inps ed Inail

ETICA E RESPONSABILITA' DELLE PROFESSIONI SOCIALI, SOCIO-SANITARIE E SANITARIE

1. Il lavoro sociale
2. L'etica e la deontologia del lavoro sociale
3. La formazione delle professioni sociali
4. Le professioni dell'area socio-sanitaria
5. L' OSS
6. La riforma delle professioni sanitarie
7. Le professioni sanitarie
8. La responsabilità degli operatori in ambito sociale e sanitario

LA PRIVACY E IL TRATTAMENTO DEI DATI

1. Il nuovo Regolamento dell'Unione Europea
2. I dati personali
3. Il trattamento dei dati e i diritti dell'interessato

4. Il ruolo del Garante
5. Il trattamento dei dati in ambito sanitario
6. Accesso e protezione dei dati nei servizi sociali e sanitari

IL SISTEMA BANCARIO E LE SUE CARATTERISTICHE

1. La banca e le sue funzioni
2. Il bonifico bancario
3. RID, MAV, RI.BA
4. Carte di debito e di credito
5. Le operazioni bancarie
6. La raccolta bancaria: i depositi
7. Il conto corrente di corrispondenza
8. Gli impieghi bancari
9. L'apertura di credito
10. Lo smobilizzo dei crediti
11. Gli investimenti a medio-lungo termine
12. La Banca Centrale Europea

MATERIA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

DOCENTE: FRACCHIOLLA SIMONA

LIBRO DI TESTO: *Competenze di Igiene e cultura medico-sanitaria*, Riccardo Tortora.

PROGRAMMA

UDA 1

Gravidanza e parto

GRAVIDANZA E PREVENZIONE DEL RISCHIO IN GRAVIDANZA

Meiosi, gametogenesi

Genetica: trasmissione dei caratteri ereditari, malattie monogeniche e da aberrazione cromosomica

Fecondazione e sviluppo embrionale

Annessi embrionali: placenta, cordone ombelicale, sacco e liquido amniotico

Interruzione volontaria e terapeutica della gravidanza (L. 194/78)

Fecondazione assistita, maternità surrogata

Prevenzione del rischio in gravidanza: esami ematici e di laboratorio

Diagnosi prenatale (ecografia, amniocentesi, villocentesi, funicolocentesi)

Il parto: parto eutocico e parto distocico.

Il periodo neonatale: test di Apgar e piano di assistenza sanitaria neonatale

Screening metabolici neonatali (L. 104/92, L. 167/16)

Fasi dello sviluppo fisico dell'età evolutiva

Principali patologie neonatali: malattia emolitica neonatale, malattia emorragica del neonato, displasia dell'anca

UDA 2

Senescenza

Invecchiamento e patologie neurodegenerative

Demenze e morbo di Parkinson

UDA 3

Disabilità

Cause: prenatali, neonatali, postnatali. Complesso TORCH, traumi da parto

Disabilità:

- cecità,
- sordità,
- sclerosi multipla,
- epilessia,
- paralisi cerebrali infantili,
- disabilità intellettiva,

- schizofrenia, disturbi dello spettro autistico,
- sindrome di Down

Allestimento degli spazi per soggetti ipovedenti e a ridotta mobilità

UDA 4

Tossicodipendenze

Principi generali della dipendenza

Sostanze da abuso

UDA 5

Bisogni e rilevazione dei bisogni

Bisogni

Rilevazione dei bisogni dell'anziano

Rilevazione dei bisogni del soggetto disabile

Scale di valutazione e pianificazione degli interventi

Attività di recupero e riabilitazione

MATERIA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

DOCENTE: GALLO RAFFAELLA

LIBRO DI TESTO: Como- Clemente-Danieli, *Il laboratorio della psicologia generale e applicata*, vol. 3, Ed. PARAVIA

PROGRAMMA

UDA 1: I PRINCIPALI ORIENTAMENTI PSICOLOGICI UTILI PER L'INTERVENTO

- L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile: La teoria della personalità in Freud (riepilogo dei concetti essenziali). La psicoanalisi infantile: Melanie Klein e Donald Winnicott. L'applicazione della psicoanalisi e della psicoanalisi infantile in ambito professionale. I post-freudiani ; Jung Adler
- L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo: I concetti base del comportamentismo. I concetti base del cognitivismo. Le applicazioni della prospettiva comportamentista e cognitivista.
- L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico-relazionale: Concetti e applicazione della psicologia umanistica. Concetti e applicazione della teoria sistemico-relazionale.

UDA 2: LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO

- Lavorare per progetti: Il significato di "progettare". Progettare in ambito socio-sanitario. La progettazione per la comunità o gruppi di persone (fasi della progettazione). La progettazione di un piano di intervento individuale.
- La rete nell'ambito socio-sanitario: Il concetto di rete sociale. Il lavoro di rete con la persona. Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo.

UDA 3: INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO SUI MINORI E I DISABILI

- Intervento sui minori maltrattati e sui famigliari maltrattati: Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati. Le modalità di intervento sui famigliari maltrattati. I servizi dedicati ai minori (accenni).
- Intervento sui soggetti disabili: Le modalità di intervento sui comportamenti problema. Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale. I servizi a disposizione dei soggetti disabili (accenni).

UDA 4: INTERVENTI IN AMBITO SOCIO SANITARIO SUGLI ANZIANI, DONNE VITTIME DI VIOLENZA, DETENUTI MIGRANTI

- Intervento sui soggetti anziani: Le terapie per la demenza senile (ROT, TR, la terapia occupazionale). I servizi a disposizione dei soggetti anziani (accenni).
- Intervento sulle donne vittime di violenza: I bisogni e le problematiche specifiche dei soggetti in condizioni di svantaggio. Panoramica sulla violenza di genere. Difficoltà di interruzione di una relazione violenta. I servizi a disposizione delle donne vittime di violenza (accenni).
- Intervento sui detenuti: Il trattamento rieducativo. Le figure professionali che operano in carcere.
- Intervento sui migranti: L'approccio interculturale al lavoro sociale. Il metodo degli

shock culturali. I servizi per l'accoglienza dei migranti (accenni)

UDA 5: GLI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO SANITARIO SUI SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO E SUI SOGGETTI DIPENDENTI

- Intervento sui soggetti con disagio psichico: L'intervento farmacologico. L'intervento psicoterapeutico. Le terapie alternative. I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico (accenni)
- Intervento sui soggetti con dipendenze: I trattamenti delle dipendenze. I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti (accenni). Concetto di benessere (EDUCAZIONE CIVICA)

MATERIA: METODOLOGIE OPERATIVE

DOCENTE: GATTI VERA

LIBRO DI TESTO: *Percorsi di Metodologie operative* di Carmen Gatto.

Altre dispense fornite dal docente.

PROGRAMMA

Uda 1 Servizi ed interventi rivolti agli utenti

- La psicoterapia come strumento di prevenzione, di cura e di riabilitazione
- Servizi e interventi rivolti alle persone con disabilità
- Servizi e interventi rivolti alle famiglie e ai minori
- Servizi e interventi rivolti ai soggetti con dipendenze
- Servizi e interventi rivolti ai soggetti psichiatrici
- Casi professionali

UDA 2 Il maltrattamento

- Indicatori fisici e comportamentali del minore vittima di maltrattamento
- I principali interventi sul minore vittima di maltrattamento
- Servizi a sostegno dei minori maltrattati
- Casi professionali

UDA 3 La senescenza

- Le principali terapie per contrastare il decadimento cognitivo
- Servizi e interventi rivolti alle persone anziane
- Il piano di assistenza individualizzato (PAI)
- Casi professionali

MATERIA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Lorena Gavazzoni

LIBRO DI TESTO: *A World of Care*, I. Piccioli, Editrice San Marco

PROGRAMMA

- Ripasso dei verbi modali
- Letture e analisi di brani scelti su argomenti trattati nelle discipline di indirizzo:

Life Begins

- A healthy pregnancy
- Genetic diseases: Down syndrome
- Developmental disorder (Autism Spectrum Disorder)

Professionals of the social sector

- Social workers
- Early years care
- Historical figure: Florence Nightingale

The elderly, care and support

- Active ageing, quality of life in old age
- Physical changes
- Mental decline

MATERIA: LINGUA SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: MURELLI ANDREA

PROGRAMMA

PRATICA

- Corsa di resistenza, veloce, intervallata.
- Esercizi di coordinazione
- Esercizi e andature preatletiche.
- Esercizi di stretching, allungamento e rilassamento.
- Esercizi di mobilizzazione attiva e attivo-passiva.
- Esercizi di reattività, prontezza e velocità.
- Esercizi di tonificazione addominale e dorsale.
- Esercizi di opposizione e resistenza anche a coppie.
- Attività con piccoli e grandi attrezzi.
- Esercizi e percorsi di coordinazione e agilità.
- Esercizi di potenziamento generale.
- Attività sportiva individuale: Atletica Leggera, Badminton, Pattinaggio sul ghiaccio.
- Attività sportiva di squadra: Pallavolo, Calcetto, Hockey, pallacanestro, Baseball.
- Fondamentali individuali e di squadra, regolamenti tecnici.
- Test di valutazione funzionale.

Teoria delle Scienze Motorie

- o **Salute (ART 32), Benessere e corretti stili di vita – Prevenzione - Attività Fisica:**
 - Il fumo
 - Una sana alimentazione
 - Un adeguato allenamento
- o **Capacità Condizionali:**
 - Velocità
 - Resistenza
 - Forza
 - Mobilità articolare
- o **Primo Soccorso**
 - Emergenze e Urgenze
 - Ustioni
 - Fratture
 - Emorragie
 - Rianimazione cardio polmonare (RCP/BLSD)

- o **Cenni storici legati alle Olimpiadi e Paralimpiadi**
- o **Fair play:**
 - la carta e i suoi principi;
 - l'arbitro e il suo ruolo
- o **Il ruolo della Donna nello sport**
- o **Visione film tematici "RACE"**

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: PRIOLO SERENELLA

LIBRI DI TESTO: Bergamini, Barozzi, Trifoni, *Lineamenti di analisi e "Moduli di matematica: Statistica e Probabilità"*, Ed. Zanichelli

PROGRAMMA

- Definizione di funzione,
Dominio e codominio Classificazione delle funzioni.
Esempi di funzioni note: la f. lineare, la f. quadratica, la f. esponenziale e la f. logaritmica come inverso della funzione esponenziale.
- Studio di funzione (intera e razionale fratta)
Dominio (C.E.), Immagini e controimmagini, Segno, Intersezione con gli assi, Comportamento agli estremi del C.E.: limiti e asintoti, Continuità e discontinuità. Calcolo di limiti in semplici casi. Forme indeterminate $+\infty-\infty$ e ∞/∞ .
- Lettura del grafico
Dominio, Segno, Intersezione con gli assi, Limiti agli estremi del C.E., Asintoti, Crescenza e Decrescenza, Massimi e minimi, Continuità e discontinuità, Punti di discontinuità, Codominio.
- Statistica
Definizione di indagine statistica, Popolazione e caratteristica, frequenze assolute, relative e percentuali. Classi di frequenza.
Rappresentazione grafica dei dati: ortogramma, istogramma, diagramma cartesiano, areogramma, ideogrammi e cartogrammi.
Gli indici di posizione centrale: media e media ponderata, moda e mediana. Cenni alla distribuzione di tipo gaussiano.
Lettura ed interpretazione di grafici statistici.
- Probabilità di un evento
Definizione; evento certo, possibile ed impossibile; evento contrario. Cenni a probabilità di A o B e probabilità di A e B. Giochi equi, gioco d'azzardo. Rovina del giocatore.

MATERIA: LINGUA FRANCESE

DOCENTE: RANZINI ANNALISA

LIBRO DI TESTO: P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier, *Enfants, ados, adultes*, ed. CLITT

PROGRAMMA

Modulo 1 L'Enfance (alcune tematiche si collegano all'uda interdisciplinare)

- ☐ Les besoins de l'enfant : besoins primaires et besoins secondaires
- ☐ Le développement sensoriel
- ☐ Le développement moteur et psycho-moteur
- ☐ Le développement affectif et psychologique

Modulo 2 L'Adolescence (alcune tematiche si collegano all'uda interdisciplinare)

- ☐ L'adolescence, période de croissance et de développement humain
- ☐ Les transformations physiques et les changements physiologiques : la puberté
- ☐ Les transformations psychologiques et relationnelles
- ☐ L'adolescence en famille, la relation entre parents et « ados »
- ☐ Le rôle des parents et du groupe d'amis
- ☐ Les conduites à risque : alcool, tabac, drogue, comportements dangereux, conduites antisociales, harcèlement, jeux extrêmes, troubles alimentaires, sexualité.

Modulo 3 Handicap

- ☐ La définition de handicap
- ☐ L'Autisme
- ☐ Le syndrome de Down
- ☐ La législation en faveur de l'handicap : la Loi du 11 février 2005
- ☐ L'intégration, le Projet Personnalisé de scolarisation, les différentes modalités de scolarisation (la tematica si collega all'uda interdisciplinare)

Modulo 4 Viellir en santé

- ☐ Vieillissement, Sénescence, Sénilité
- ☐ Les effets de l'âge sur l'organisme
- ☐ L'importance de l'activité sociale pour une personne âgée (la tematica si collega all'uda interdisciplinare)
- ☐ La maladie de Parkinson et d'Alzheimer

Modulo 5 La famille

- ☐ La famille d'hier et d'aujourd'hui : la famille traditionnelle, monoparentale, recomposée
- ☐ Les PACS
- Visione dei seguenti video:
 - Les besoins des enfants

<https://www.youtube.com/watch?v=JnwzIZHdU7s>

- La puberté

<https://www.youtube.com/watch?v=pFupk0S83Ww>

Les difficultés des ados

<https://www.youtube.com/watch?v=cMhgXfF-VAY>

le cerveau des ados

<https://www.youtube.com/watch?v=tIxKADS7zXk>

- handicap

<https://www.youtube.com/watch?v=sqx8JpwxclU>

<https://www.youtube.com/watch?v=Qg1y2YoVKAg>

- La chaleur des familles d'accueil

<https://www.dailymotion.com/video/x7h4jji>

- Troisième âge : ils veulent vivre ensemble

<https://www.dailymotion.com/video/x6gb1m9>

- Les familles françaises

<https://www.google.com/search?q=la+famille+en+france&oq=la+famille+en+france&aqs=chrome..69i57j0i22i30l9.5239j0j15&sourceid=chrome&ie=UTF-8#fpstate=ive&vld=cid:9d69d060,vid:pzqrQeTO19>

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: LAZZARIN STEFANO

LIBRO DI TESTO: A. Campoleoni, L. Crippa, *Orizzonti*, Società Editrice Internazionale.

PROGRAMMA

1. Le risposte dell'uomo di fronte al male

- Origine del male nella prospettiva biblica
- Il senso della sofferenza nel Cristianesimo
- Vincere il male con il bene: le dittature e il ruolo svolto dalla Chiesa.

2. La ricerca della pace nel mondo

- Il superamento del concetto di guerra giusta, legittima difesa, corsa agli armamenti e disarmo secondo la prospettiva del Magistero della Chiesa
- Il movimento della non-violenza (Gandhi e M.L. King).

3. Etica della vita

- Spunti di riflessione su eutanasia, aborto, procreazione assistita, clonazione
- Spunti di riflessione sull'esistenza di una vita ultraterrena: le esperienze di premorte

Lo Stato sociale (Welfare State- Stato del benessere)

- La “Violenza di genere: saper chiedere aiuto” realizzazione di una presentazione/videoclip sul tema della violenza di genere. Attività di Peer education in alcuni classi dell'IIS Cossa (ITALIANO E STORIA)
- Caratteri essenziali dello Stato sociale; Il welfare mix: approfondimento delle cooperative sociali. Approfondimenti degli articoli della Costituzione riguardanti il welfare state ovvero la salute, il lavoro, l'assistenza e la previdenza sociale, la tutela degli anziani, delle persone con disabilità, della madre lavoratrice, dei minori. In particolare art.2-3-4 29-30-31-32-35-36-37-38 della Costituzione (DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA)
- Concetto di benessere (PSICOLOGIA, IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA)
- Interruzione di gravidanza e procreazione medicalmente assistita (IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA)
- I diritti umani negati (METODOLOGIE OPERATIVE)
- L'arteterapia come strumento catartico (METODOLOGIE OPERATIVE)

ALLEGATO 4: TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA

SCRITTA

PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA - TIPOLOGIA C

Tipologia C: Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio

Nuclei fondanti a cui fare riferimento:

Nucleo tematico 4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.

Nucleo tematico 5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociale o patologie

TRACCIA

Il direttore di una cooperativa che eroga servizi per minori affetti da una disabilità vuole rinnovare il sito internet presentando i diversi servizi erogati per i soggetti affetti e per le loro famiglie. A tale scopo incarica alcuni suoi operatori di predisporre i testi da pubblicare sulle pagine web.

Il candidato, ponendosi nel ruolo di uno degli operatori chiamati a redigere i testi, individui la disabilità attorno a cui sviluppare il lavoro e descriva un servizio per l'utenza erogabile dall'ente.

L'elaborato deve essere predisposto sulla base di quanto acquisito nel percorso di studi, facendo riferimento alle esperienze effettuate anche fuori dall'ambito scolastico (PCTO, tirocinio, project work, incontri con esperti, visite sul territorio) e attenendosi ai seguenti punti.

- obiettivi del servizio
- descrizione della tipologia di disabilità scelta per la trattazione
- condizioni di accesso al servizio
- caratteristiche dell'utenza
- bisogni dell'utenza
- operatori coinvolti nell'erogazione del servizio
- norme alle quali fare riferimento nella predisposizione del servizio
- individuazione delle diverse attività educative e la descrizione dettagliata di una in particolare

La durata della prova è di 6 ore

E' consentito l'uso del vocabolario della lingua italiana

E' consentito il vocabolario bilingue per gli alunni di madrelingua non italiana

SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA- TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore

Nuclei fondamentali tematici d'indirizzo a cui fare riferimento:

- n. 3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
- n. 7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.

Consegna agli studenti (testo elaborato dalla Commissione d'esame)

Antonio ha 78 anni ed è affetto dal morbo di Alzheimer allo stadio iniziale, ma è l'unico in famiglia ad avere la patente. Abita con la moglie affetta da una forma severa di diabete.

La famiglia rischia di entrare in uno stato di isolamento, proprio nel momento in cui Antonio avrà anche la necessità di spostarsi per raggiungere i centri in cui inizierà i percorsi di riabilitazione relativi alla sua patologia.

La coppia ha due figli che vivono in città lontane

I servizi sociali del comune di Pavia, nell'ambito delle attività di prevenzione all'isolamento degli anziani, e di sostegno dei pazienti affetti da Alzheimer ad uno stadio iniziale hanno bandito un concorso aperto agli studenti delle classi quinte dell'indirizzo Servizi per la sanità e assistenza sociale con lo scopo di progettare un servizio che risponda ai bisogni territoriali di prevenzione all'isolamento e sostegno alle famiglie dei pazienti affetti da Demenza di Alzheimer allo stadio iniziale.

Il candidato nell'elaborare un progetto per il futuro di Antonio, tenga conto anche delle indicazioni presenti e dei documenti allegati:

- indicare il nome del progetto
- individuare gli obiettivi generali e specifici in funzione della tipologia di utenza
- effettuare l'analisi delle caratteristiche prevalenti dell'utenza con relative tipologie di bisogni
- elencare e descrivere le attività previste
- considerare la normativa di pertinenza
- ipotizzare i tempi di realizzazione
- indicare gli strumenti di valutazione del progetto
- Indicare le professionalità coinvolte nel progetto evidenziandone le specifiche competenze
- preparazione di un depliant/brochure o altro materiale ritenuto idoneo dal Candidato per la promozione del progetto

Documento 1 - Un percorso di riabilitazione

Tutte le forme di demenza, incluso l'Alzheimer, sono malattie progressive. Ciò significa che i sintomi diventano sempre più evidenti e le abilità delle persone che ne sono affette diventano sempre più compromesse. Sia quelle cognitive, sia quelle motorie. Purtroppo non esistono cure in grado di guarire o bloccare il morbo di Alzheimer. Ci sono però tanti rimedi che si possono adottare per migliorare la vita del malato e rallentare la perdita delle capacità

residue.

Oltre alle terapie non farmacologiche di cui si è già parlato, esistono altri modi per riabilitare una persona affetta da demenza. Da un lato esiste la fisioterapia, dall'altro la riabilitazione cognitiva. Entrambe sono fondamentali e necessarie quando ci si prende cura di un malato d'Alzheimer.

Documento 2 - La riabilitazione cognitiva consiste in un trattamento non farmacologico rivolto a soggetti colpiti da demenza e non. L'obiettivo principale è il recupero e il sostegno delle abilità cognitive allo scopo di contrastarne il decorso degenerativo di tipo fisiologico oppure causato dalla malattia.

“Sono interventi mirati a incrementare il benessere e l'autonomia dell'anziano” spiega l'animatrice Gabriella Nerieri, da oltre dieci anni operativa in Real Salus. “Gli interventi hanno lo scopo di riattivare e stimolare le sue competenze residue e di rallentare la perdita funzionale delle abilità cognitive”.

Perché sia efficace, è fondamentale adottare un approccio a 360 gradi, che consideri il paziente dal punto di vista psicofisico. “Bisogna tenere presente la globalità del soggetto e il fatto che un malato, come qualsiasi persona, non è fatto da una mente e da un corpo che si ammalano separatamente e che vanno curati in modi diversi, ma che si tratta di un tutt'uno. Di conseguenza, anche l'intervento sarà globale e richiederà la coordinazione tra figure professionali dalle competenze differenti (animatrici, fisioterapisti, OSS, infermieri)”, specifica l'animatrice.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana, il dizionario dei sinonimi e dei contrari e tutti i documenti, tabelle, grafici e dati messi a disposizione.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO 5: MATERIALI SIMULAZIONE COLLOQUIO

Materiali in copia per la Commissione.